

J. E. G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

19 MAR. 2007

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

16 MAR. 2007

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 141 del _____

Oggetto: Proposta di istituzione dell'Oasi per la protezione della fauna selvatica sul fiume Calore presso Benevento.

L'anno duemilasette il giorno Sedici del mese di Marzo presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le	Carmine	Nardone	Presidente	_____
2) Dott.	Pasquale	Grimaldi	Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3) Rag.	Alfonso	Ciervo	Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing.	Pompilio	Forgione	Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dott.	Pietro	Giallonardo	Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dr.	Giorgio C.	Nista	Assessore	_____
7) Dr.	Carlo	Petriella	Assessore	_____
8) Dr.	Rosario	Spatafora	Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	Valentino	Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio Iannella _____

Assessore proponente dott. Carlo Petriella [Signature]

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Pianificazione Territoriale, qui di seguito trascritta:

CONSIDERATO CHE a valle della città di Benevento, lungo l'asta fluviale del fiume Calore, da contrada Cellarulo all'ex. Stazione FF.SS. di Vitulano e per una lunghezza di circa 11 Km, vi è un'area di circa 1.100 ettari, bene naturalistico dal notevole valore ambientale, individuata come da schema topografico allegato, e comprendente:

- il bosco igrofilo di Cellarulo, ubicato a nord-ovest e poco a valle del centro urbano di Benevento, di dimensioni modeste, poco più di 3 ettari, comprendente un'ansa del fiume Calore la cui parte interna viene allagata più volte tra la fine d'autunno e l'inizio della primavera;
 caratterizzato da estrema compattezza della vegetazione fluviale e da proprietà geo-morfologiche tali da farne uno dei rifugi preferiti della fauna selvatica composta da:
 - piccoli mammiferi come la *volpe* (*Vulpes vulpes*), il *tasso* (*Meles meles*), e la *nutria* (*Myocastor coypus*);
 - numerose specie volatili tra cui la *gallinella d'acqua* (*Gallinula chloropus*), il *martin pescatore* (*Alcedo Atthis*), il *cormorano* (*Phalacrocorax carbo*), l'*airone cinerino* (*Ardea cinerea*), l'*airone bianco maggiore* (*Egretta alba*), la *nitticora* (*Nycticorax nycticorax*), la *cannaiola* (*Acrecephalus scirpaceus*), il *cannareccione* (*Acrecephalus arundinaceus*), l'*usignolo di fiume* (*Cettia cetti*), la *poiana* (*Buteo buteo*);
 - rettili come la *biscia tassellata* (*Natrix tassellata*) e la *biscia dal collare* (*Natrix natrix*);
 - una notevole quantità di rane;
 - una notevole quantità d'insetti, tra cui libellule e svariate specie di farfalle, favorite dalla presenza di un fittissimo sottobosco;
 rilevante anche la fascia arborea ripariale posta a valle del bosco igrofilo, che rende non isolata quest'area naturale, collegandola alla confluenza Sabato – Calore e al più grande bosco igrofilo di Pantano – Serretelle, creando un corridoio naturale per il passaggio di piccoli uccelli e mammiferi da un bosco all'altro;
- il bosco igrofilo di Pantano – Serretelle, tra le due omonime piane fluviali, ad ovest della città di Benevento e a 2 km a valle del bosco igrofilo di Cellarulo, rappresentante, per le dimensioni di circa 20 ettari, il maggior bosco igrofilo di tutto il corso del Calore dalle sorgenti in Irpinia alla confluenza nel Volturno;
 caratterizzato da una ricchissima varietà di alberi, soprattutto *salici bianchi* e *pioppi bianchi*, e di vegetazione del sottobosco, tra cui il *sambuco*, il *biancospino*, l'*evonimo*, il *rovo*, l'*edera*, l'*ortica*, la *malva*, il *finocchio selvatico*, la *cannuccia*, la *canna*, la *tifa*, e il *giunco*, rendendo possibile la presenza di una altrettanto ricca varietà di forme animali che vanno dagli invertebrati, dalla fauna ittica, dai numerosi anfibi, ai volatili tra cui i *rigogoli* (*Oriolus oriolus Linnaeus*), i *merli* (*Turdus merula*), il *verdone* (*Carduelis chloris*), il *gheppio* (*Falco tinniculus*), i *gruccioni* (*Merops apiaster*), e ai mammiferi predatori posti alle sommità delle catene alimentari, tra cui il *tasso* (*Meles meles*) e la *volpe* (*Vulpes vulpes*);
- il bosco igrofilo alla confluenza del torrente lenga nel fiume Calore, a circa 4,5 km a valle del bosco di Pantano – Serretelle, di discrete dimensioni e particolarmente interessante sia per la caratteristica di incrocio di due importanti corridoi faunistici della Provincia di Benevento, quello del fiume Calore e quello del torrente lenga, collocato sul versante sud-orientale del Massiccio montuoso del Taburno-Camposauro, sia per la costante presenza di alcune specie di uccelli della famiglia degli Ardeidi, in particolare dell'*airone cinerino*, e per il ritrovamento nelle vicinanze, nel gennaio 2002, di un esemplare del raro *tarabuso* (*Botaurus stellaris*);

VISTO CHE le aree come quella in oggetto, caratterizzate da confluenze e aste fluviali hanno un ruolo di grande rilevanza nell'ambito della rete ecologica, consentendo l'importante mobilità delle specie e favorendo la biodiversità;

VISTA la legge n. 157 del 11 febbraio 1992 che detta "norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio; ecologia";



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

323
19-3-04

Prot. n. 2288

Benevento, li.....

21 MAR. 2007

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

Al INOGA

- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PATRIMONIO

- AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDE

Oggetto: Delibera G.P. n. 141 del 16.3.2007 ad oggetto: "PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'OASI PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA SUL FIUME CALORE PRESSO BENEVENTO".-

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

Opu

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(Dr. Carmine NARDONE)

N. 182 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.06.2000, n.267

BENEVENTO 19 MAR. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE

La 19 MAR. 2007 deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 19 MAR. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il -4 APR. 2007
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Eto Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno -4 APR. 2007.

- Dichiarata immediatamente eseguibile(art.134,comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134,comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, il -4 APR. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

SETTORE Professione Tecniche prot. n. Es 2834
SETTORE SEP il _____ prot. n. 6.4.07
SETTORE _____ il 2288 prot.n. _____
Revisori dei Conti . il 21.3.07 prot. n. _____
 Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenza Capigruppo

Sito:

fiume Calore a valle della città di Benevento per 11 Km da contrada
Cellarulo all'ex stazione di Vitulano

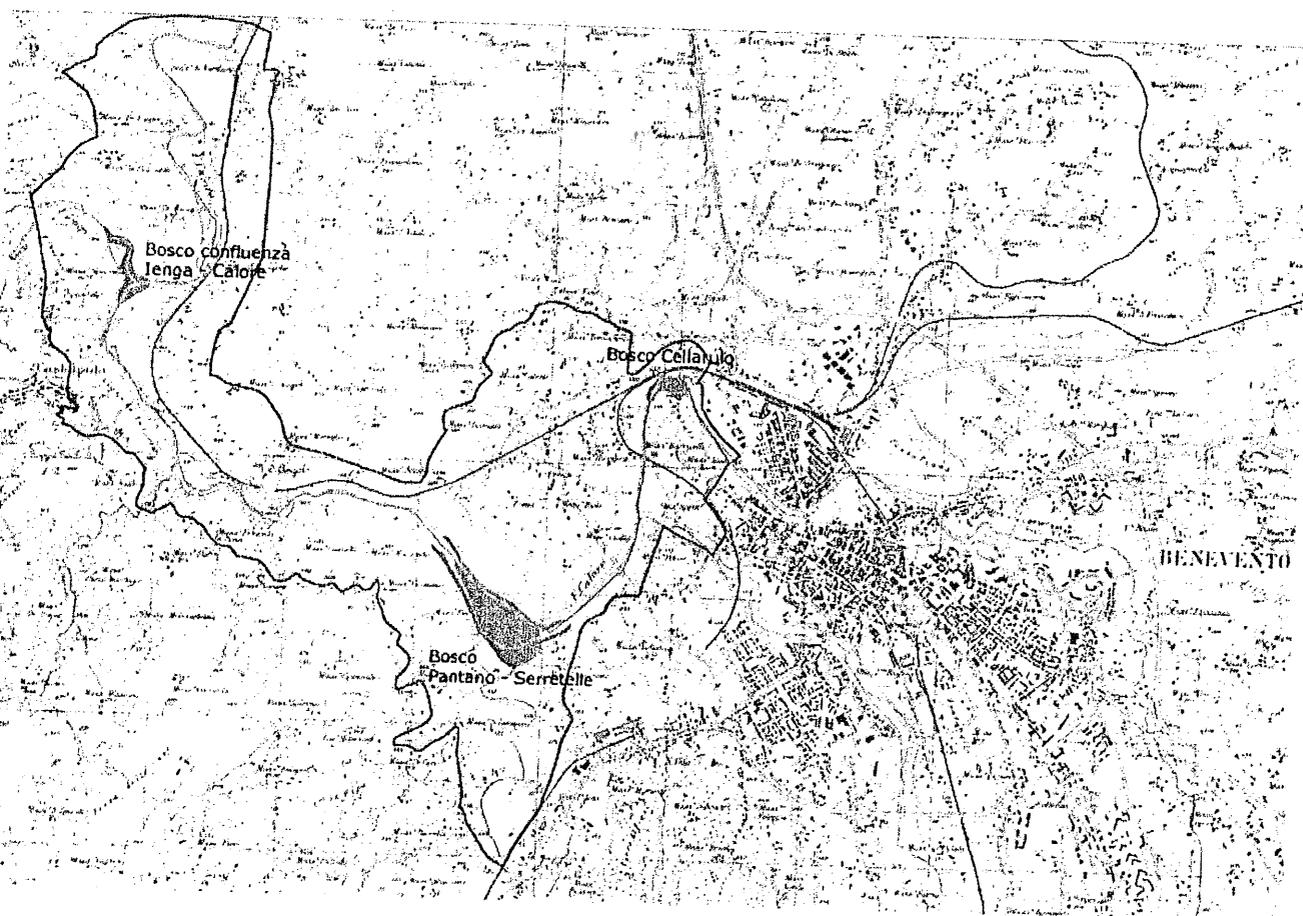
Estensione:

circa 1100 ettari

Altitudine:

minimo 83 metri s.l.m.

massimo 275 metri s.l.m.



VISTO legge regionale n. 12 del 10 aprile 1996, che detta "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania; ecologia", e, in particolare, l'art. 12, il comma 1, in cui si individua la Provincia quale ente istitutore delle oasi di protezione, sentito il C.T.F.V.P.;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 82 del 16 luglio 1996, ad oggetto "Approvazione del piano faunistico-venatorio provinciale", in cui si propone che il tratto del fiume Calore compreso tra il confluente torrente Serretelle e la stazione FF.SS. di Vitulano, venga destinata a oasi di protezione per la valorizzazione e la tutela dei beni naturalistici di notevole valore ambientale;

VISTO l'art. 19, comma 1, punti a), b), e), ed f) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con cui si affida alle Province, tra l'altro, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la tutela e valorizzazione delle risorse idriche, la protezione della flora e della fauna oltre che le funzioni amministrative nel settore caccia e pesca;

Per quanto sopra esposto, si propone:

- di istituire l'Oasi per la protezione della fauna selvatica a valle della città di Benevento, lungo l'asta fluviale del fiume Calore, da contrada Cellarulo all'ex stazione FF.SS. di Vitulano, per una lunghezza di circa 11 km e per un'area di circa 1.100 ettari, come da schema topografico allegato;
- di dare mandato al Settore Patrimonio – Ufficio Espropri, unitamente al Settore Pianificazione Territoriale, di individuare catastalmente le particelle interessate e i relativi proprietari al fine di poter, successivamente, predisporre atto deliberativo che determini l'esatta perimetrazione dell'area per la notifica a termini di legge;